

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Parcheggi per docenti**

In base all'art. 142 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (17.12.2002) i deputati PLR della Commissione speciale scolastica sottopongono all'attenzione del Consiglio di Stato l'interrogazione seguente.

#### **Premessa**

La scorsa estate il Consiglio di Stato ha emanato una nuova direttiva per regolamentare l'uso dei parcheggi per i dipendenti dello Stato che operano negli istituti scolastici; docenti e personale amministrativo.

La direttiva provoca parecchio malcontento e non poche difficoltà di applicazione.

#### **Alcune osservazioni**

La direttiva ha il manifesto e nobile intendimento di garantire la parità di trattamento per tutti i collaboratori dell'amministrazione cantonale. Ma l'uso o meno dell'automobile da parte dei docenti dipende da alcuni fattori che vale la pena sottolineare:

- Il docente impiegato a tempo pieno, per 24 o 27 ore lezione in funzione della scuola, ha un orario settimanale che può essere molto dispersivo sui cinque giorni settimanali. L'organizzazione dell'orario settimanale può diventare addirittura indecente quando docenti impiegati a tempo parziale sono magari impegnati su sette mezzeggiate costringendo a un dispendio di tempo per spostamenti del tutto sproporzionato.
- Negli ultimi anni il numero di docenti a tempo parziale, vuoi anche per la crescente femminilizzazione dell'insegnamento, è notevolmente aumentato, questo implica dover tener conto, in sede di pianificazione oraria, delle loro legittime esigenze (mamme, altre occupazioni, ...) e di conciliarle con chi lavora a tempo pieno.
- Il docente non dispone nell'istituto scolastico di un ufficio e pertanto le numerose ore di non-lezione, dedicate alle correzioni e alla preparazione, devono essere svolte a casa.
- Molti docenti sono impiegati in sedi diverse e si devono trasferire da una sede all'altra durante la stessa giornata. Solo l'uso del veicolo privato consente di arrivare in tempo utile.
- La volontà di voler trattare tutti i dipendenti cantonali in modo uguale (principio di equità) sui scontri con il parimenti importante principio della proporzionalità. Sedi scolastiche periferiche come Cevio, Ambrì o Acquarossa necessitano evidentemente di docenti provenienti da altre regioni del cantone che molto difficilmente riescono a far capo ai mezzi pubblici, con un orario distribuito in vari momenti della settimana. Sembra pertanto fuori luogo, oltre che costringerli in pratica all'uso del veicolo privato, penalizzarli con una tassa di parcheggio. Per non sottolineare ciò che è assolutamente ovvio, ossia che il valore del parcheggio a Acquarossa è ben diverso da Viganello. In valle inoltre si trovano facilmente stalli gratuiti in cui lasciare l'automobile ed è facile immaginare cosa potrebbe capitare.
- Anche per il personale amministrativo delle sedi periferiche (direzione, segretarie e bibliotecarie) il discorso è applicabile analogamente.
- La delega dell'incasso alla direzione, senza alcun margine di ponderazione, e il riversamento poi alla sezione della logistica dell'incasso non sembra essere una soluzione molto elegante. La direzione dell'istituto è messa in una posizione poco gratificante senza alcun ritorno.

**Domande**

Di fronte ai punti sollevati, ci permettiamo di porre alcuni quesiti:

1. Di fronte alle evidenti diversità dei vari istituti, in particolare pensando alle sedi periferiche, non è il caso di ripensare la direttiva ossequiando maggiormente la proporzionalità della misura come prevedeva il progetto del 2003?
2. Se si volessero implementare sani principi ecologici e ridurre il numero degli spostamenti dei docenti, non si dovrebbe innanzitutto favorire una maggior stabilità del corpo insegnante nelle varie sedi, soprattutto quelle periferiche?
3. Prima di pensare ad un eventuale miglioramento salariale dei docenti, non varrebbe la pena evitare di rendere loro la vita più difficile con direttive la cui applicazione non sembra essere così equa come negli intendimenti di chi l'ha proposta?

Deputati PLR della Commissione speciale scolastica:

Bixio Caprara  
Maristella Polli  
Franco Celio  
Stefano Steiger

numero			Bellinzona
4059	sb	9	13 luglio 2011

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

considerate le segnalazioni e gli scritti del Controllo cantonale delle finanze sulle fatturazioni dei posteggi nelle scuole del 18 dicembre 2008, del 30 aprile 2009 e del 7 ottobre 2009;

accertata la necessità di chiarire i criteri per l'uso dei posteggi a disposizione dei docenti e del personale amministrativo delle scuole cantonali (medie, medie superiori, professionali secondarie e superiori, speciali);

richiamata la Legge sull'assegnazione e sull'uso dei posteggi nell'amministrazione cantonale dell'8 novembre 2005 e in particolare gli art. 9 cpv. 5 e 10 cpv. 3 della stessa;

richiamata la risposta del 5 aprile 2011 del Consiglio di Stato all'interpellanza del 2 febbraio 2011 "Tassa sull'uso posteggi di proprietà Stato" del deputato Sergio Arigoni;

sentito l'avviso

- della Sezione della logistica;
- delle Divisioni della scuola e della formazione professionale;

su proposta del Dipartimento delle finanze e dell'economia;

**risolve:**

1. E' adottata la seguente

**Direttiva d'applicazione  
concernente  
l'uso dei posteggi nelle scuole cantonali  
(medie, medie superiori, professionali secondarie e superiori, speciali):**

- i docenti che sottoscrivono un contratto per l'uso di un posteggio nell'apposita area del sedime scolastico o che dispongono della necessaria autorizzazione sono tenuti al versamento della tassa d'uso per la durata di 10 mesi annui;
- La tassa mensile dovuta per ogni posto auto ammonta a CHF 60.- per i posteggi non coperti e a CHF 90.- per i posteggi coperti e i posteggi in autorimessa;
- il docente impiegato a tempo pieno è tenuto al versamento integrale della tassa per il tipo di posto auto occupato; il docente impiegato a tempo parziale è tenuto al versamento della tassa proporzionalmente al grado d'occupazione professionale;
- il docente che lavora in più sedi scolastiche versa a ogni sede una tassa d'uso proporzionale al grado d'occupazione professionale in quella sede;
- analogamente agli altri dipendenti dello Stato, il personale amministrativo è tenuto al versamento della tassa d'uso per 12 mesi ed indipendente dal grado di occupazione professionale;
- la Direzione dell'istituto è incaricata di riscuotere da ogni docente e dal personale amministrativo l'importo dovuto per ogni posto auto occupato e di riversare il relativo importo totale alla Sezione della logistica;
- l'importo mensile totale da riversare alla Sezione della logistica non può superare la somma delle tasse d'uso dovute per il numero di posteggi effettivamente esistenti presso l'istituto;

- h) se le tasse d'uso complessive calcolate in base al numero di posteggi occupati dal personale amministrativo e alla somma dei gradi di occupazione dei docenti presso l'istituto superano l'importo indicato al punto precedente, le singole tasse d'uso sono ridotte proporzionalmente, considerato che in tale situazione non v'è la garanzia di trovare uno stallo libero;
- i) una riduzione proporzionale è applicata anche se, indipendentemente dal grado di occupazione professionale, il numero totale delle persone che sottoscrivono il contratto è superiore al numero di parcheggi esistenti presso l'istituto, ritenuto che pure in tale situazione non v'è garanzia di trovare uno stallo libero;
- j) ai docenti e al personale amministrativo che hanno sottoscritto il contratto d'uso del posteggio è rilasciata, dalla Direzione della scuola, un'apposita vignetta d'autorizzazione. Essa deve essere esposta, ben in vista, sul cruscotto dell'autovettura parcheggiata. La Direzione scolastica invia alla Sezione della logistica la lista dei nominativi dei docenti o del personale amministrativo che pagano il posto auto con la percentuale d'occupazione;
- k) la Sezione della logistica organizza regolari controlli di polizia allo scopo di verificare l'effettiva presenza delle necessarie autorizzazioni. Ogni abuso è sanzionato;
- l) all'infuori degli orari scolastici, la disponibilità dei posteggi non è assicurata e ogni posteggio è a libera disposizione di qualsiasi fruitore.
2. La Sezione della logistica è incaricata di elaborare le formule per il calcolo uniforme delle tasse d'uso nei casi di cui alle lettere h) e i) di cui al punto 1.
3. La presente direttiva entra in vigore con l'inizio dell'anno scolastico 2011-2012; fino a tale data valgono le disposizioni convenute con la Sezione della logistica, la Divisione della scuola e la Divisione della formazione professionale.
4. Intimazione a:  
Direzioni delle scuole cantonali.
5. Comunicazione a:
- Dipartimento delle finanze e dell'economia;
  - Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport;
  - Controllo cantonale delle finanze;
  - Divisione delle risorse;
  - Divisione della scuola;
  - Divisione della formazione professionale;
  - Sezione delle finanze;
  - Sezione della logistica;

La Presidente:

*L. Lodi*

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Cancelliere:

G. Gianella